



Farmacista	Farmacia Ospedaliera; Farmacia Territoriale;
Psicologo	Psicoterapia; Psicologia;
Medico Chirurgo	Geriatría; Malattie metaboliche e Diabetologia; Medicina fisica e riabilitazione; Medicina interna; Medicina dello sport; Chirurgia generale; Ortopedia e Traumatologia; Igiene, Epidemiologia e sanità pubblica; Direzione medica di presidio ospedaliero; generale (medici di famiglia);
Tecnico ortopedico	Tecnico ortopedico;
Fisioterapista	Fisioterapista;
Infermiere	Infermiere;
Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

La partecipazione è gratuita.
È gradita la conferma con l'invio della scheda di adesione compilata a:
segreteria@koscomunicazione.it



Ministero della Salute

E.C.M. Commissione Nazionale Formazione Continua

Evento N. 5146 - 265137 - Crediti attribuiti 5,6

L'evento è accreditato per 150 persone. Verranno assegnati i crediti ECM fino al raggiungimento delle prime 150 iscrizioni, sarà rispettato l'ordine cronologico di arrivo.

“ATTIVITÀ MOTORIA E SALUTE NELL'ANZIANO: IL RUOLO DEL DISTRETTO TRA SOSTENIBILITÀ SOCIALE E SFIDE PER LA PREVENZIONE”

Segreteria organizzativa: meglio



Via V. Brancati, 44 - 00144 Roma - Tel. 0659290256

Roma, 13 giugno 2019

Polo Didattico - Piazza Oderico Da Pordenone, 3

La popolazione anziana rappresenta oggi un'emergenza in ambito programmatico soprattutto in relazione alla gestione della cronicità.

La sfida è rappresentata dal contrasto sostenibile a questo scenario attraverso misure di prevenzione della conseguente perdita in autonomia personale in relazione non solo alla presenza di patologie singole o in comorbidità., ma anche in relazione agli stili di vita praticati, tra cui la sedentarietà.

La sedentarietà cresce infatti all'aumentare dell'età ed è più diffusa nelle persone con basso livello d'istruzione e con maggiori difficoltà economiche, senza differenze significative tra uomini e donne.

L'attività fisica è uno strumento prioritario e fondamentale per la prevenzione delle malattie e appare oggi come una vera e propria "Biotecnologia per la Salute".

Le potenzialità benefiche del "movimento", inteso come "super-farmaco" o meglio ancora come "super-profilassi", devono essere prese in considerazione nelle principali strategie di prevenzione in quanto correlate all'elevatissimo impatto socio-sanitario ed economico che, al contrario, lo stile di vita sedentario determina.

L'attività fisica praticata regolarmente inoltre svolge un ruolo di primaria importanza nella prevenzione di malattie cardiovascolari, diabete, ipertensione e obesità.

Riconoscendo il ruolo fondamentale dell'attività fisica come fattore protettivo nei confronti delle principali malattie croniche, infatti, gli stati membri dell'OMS hanno concordato nel 2013 l'obiettivo di ridurre di almeno il 10% la prevalenza di insufficiente attività fisica entro il 2025, come una tra le nove strategie per migliorare prevenzione e terapia delle malattie non trasmissibili.

In questa prospettiva, gli interventi legati all'attività motoria divengono importantissimi strumenti per la prevenzione, anche alla luce delle Linee di Indirizzo sull'Attività Fisica emesse nel marzo 2019 dal Ministero della Salute.

L'aumento della popolazione anziana e del rischio di un correlato aumento di dipendenza impone la promozione di interventi di sanità pubblica mirati alla diffusione dell'attività fisica anche in questa fascia d'età.

Promuovere l'attività fisica rappresenta pertanto un'azione di sanità pubblica prioritaria, ormai inserita nei piani e nella programmazione sanitaria in tutto il mondo, attraverso l'applicazione di strategie intersettoriali, cercando di intervenire sugli aspetti ambientali, sociali ed economici che influenzano l'adozione di uno stile di vita attivo ormai inserita nei piani e nella programmazione sanitaria in tutto il mondo.

Il Convegno si pone gli obiettivi di affrontare questi temi e di proporre soluzioni operative e organizzative affinché l'integrazione fra servizi sociali e sanitari possa concorrere a far nascere negli anziani una migliore consapevolezza che l'attività motoria è elemento determinante per la salute.

PROGRAMMA

8.30 Registrazione partecipanti e welcome

9.00 Saluti delle autorità.
Dott. Alessio D'Amato, *Assessore Sanità ed Integrazione Regione Lazio (invitato)*

Dott. Renato Botti, *Direttore regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria (invitato)*

Dott. Rodolfo Lena, *Presidente VII Commissione Politiche Sociali e Salute*

Dott. Gennaro Volpe, *Presidente CARD Nazionale*

9.30 Apertura del Convegno.

Dott.ssa Mariapia Garavaglia, *Presidente Istituto Superiore di Studi Sanitari "G. Cannarella"*
Dott. Rosario Mete, *Presidente CARD Lazio*

I Sessione La realtà e le prospettive

Moderatore: Dott.ssa Daniela Sgroi

9.45 Scienze Motorie per l'Anziano evidenze scientifiche e strategie di sanità pubblica

Prof. Vincenzo Romano Spica - *Università degli Studi di Roma "Foro Italico"*

10.30 La persona anziana: il contesto, la mente, il movimento

Dott.ssa Mariella Masselli - *ASL Roma 2, Distretto 8*

11.00 La situazione nel Lazio: dati e opportunità

Dott. Valentino Mantini - *Regione Lazio, Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale*

11.30 La situazione nel territorio: il benessere sociosanitario

Dott.ssa Alessandra Aluigi - *Municipio 8, Roma Capitale*

12.00 Tavola rotonda Proposte e Prospettive

Partecipano: Dott. Rosario Mete, Dott. Valentino Mantini, Dott. Amedeo Ciaccheri

13.15 Pausa

Il Sessione Esperienze dal territorio e iniziative sul campo, il punto di vista di

Moderatore: Prof.ssa Daniela Caporossi

14.00 La continuità tra la vita sociale e la patologia

Dott. Marco Pulcini - *ASL Roma 2, Presidio S. Eugenio CTO*

14.30 Il ruolo del terapeuta della Riabilitazione e la continuità nella promozione della salute, nell'ambito del team assistenziale

Dott. Claudio Sales

15.00 Ruolo del laureato in Scienze Motorie in interventi di prevenzione e promozione della salute

Prof. Giorgio Brandi - *Università Urbino*

15.30 L'AFA e la casa della salute: il modello toscano e l'esperienza di un Distretto della città di Roma

Dott.ssa Elena Megli - *ASL Roma 2, Distretto 9*

16.00 Invecchiamento attivo tra prevenzione e programmazione nel sistema di welfare locale

Dott.ssa Angelina Di Prinzio - *ASL Roma 2*

16.45 Tavola Rotonda Testimonianze e Conclusioni

Partecipano: Claudio Infusi, Gwendolen Kaspar e Vincenzo Vittorioso
Moderatore: Prof. Pietro Robert

17.45 Test di Apprendimento

18.15 Chiusura lavori